

MELOGRANO

Nome scientifico: *Punica granatum L.*

Il melograno è un agrume originario della regione compresa tra l'Iran e la catena himalayana, coltivato da millenni ed il cui frutto viene chiamato melograno.

Storicamente risulta che sia stato diffuso nell'area mediterranea dai Fenici, dai Greci, dai Romani ed in seguito dagli Arabi. Fu introdotto in America latina dai colonizzatori spagnoli nel 1769 ed attualmente è molto diffuso in Messico, California e Arizona.

Il nome del genere "Punica" deriva dal nome romano della regione costiera della Tunisia e della omonima popolazione, perché le piante vennero da lì introdotte a Roma.

È un piccolo albero o arbusto con portamento cespuglioso e a foglie caduche. Può raggiungere i 5/6 mt. di altezza e vivere oltre i 100 anni.

La fioritura avviene a maggio ed i fiori hanno color rosso vivo.

Il frutto "melagrana" o "granata" è una bacca di consistenza robusta, con buccia dura e coriacea; ha diverse ripartizioni interne e contiene fino a 600 semi detti arilli, circondati da una polpa dolce e profumata nelle varietà di frutto commestibili.

Consigli:

- **Esposizione:** in pieno sole, riparata dai forti venti. Adatto ai climi temperati-caldi senza temperature troppo basse. Resistenza limitata alle piogge e all'umidità del terreno nei luoghi meno caldi.
- **Terreno:** deve essere privo di ristagni idrici. Se piantato in terreni argillosi si consiglia di aggiungere sabbia al terreno di scavo.
- **Innaffiature:** 1 volta a settimana. Quando perde i frutti o quando questi si spaccano bisogna innaffiarlo.
- **Potature:** dopo la raccolta dei frutti e prima del riposo vegetativo ad ottobre-novembre.
- **Concimazioni:** con azoto, fosforo e potassio ogni 4 mesi.
- **Crescita:** molto lenta.
- **Malattie:** è colpito da diversi insetti parassitari come la tignola del melograno, la metcalfa, la mosca bianca e gli afidi.